

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4756 del 18/09/2023
Oggetto	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 PER ATTIVITÀ DI "LAVORI DI METALMECCANICA GENERALE ED ELETTRICI C/TERZI" IN COMUNE DI PIACENZA, VIA BOROTTI 9/11 - DITTA: PLM ENGINEERING GROUP SRL. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4901 del 18/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 PER ATTIVITÀ DI “LAVORI DI METALMECCANICA GENERALE ED ELETTRICI C/TERZI” IN COMUNE DI PIACENZA, VIA BOROTTI 9/11 - DITTA: PLM ENGINEERING GROUP SRL.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all’art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale (AUA);
- l’art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l’autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell’aggiornamento di titoli abilitativi di cui all’art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l’adozione del provvedimento da parte dell’Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 , attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell’Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l’Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 11/4/2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 527 del 03/04/2023 con cui è stato adottato il PAIR 2030;

Vista:

- l’istanza presentata, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n° 59/2013, dalla ditta PLM ENGINEERING GROUP SRL (C.F. 08987840967), con sede legale in Milano (MI), Via Gulli Tommaso n. 36, trasmessa dallo Sportello Unico del

Comune di Piacenza con nota prot. n. 80067 del 16/06/2023, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 105673 in pari data, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo svolgimento dell'attività di "lavori di metalmeccanica generale ed elettrici c/terzi" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Piacenza, Via Borotti n. 9/11, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per quanto attiene all'impatto acustico;

Premesso che:

- con nota prot. n. 112821 del 28/06/2023 è stata data comunicazione di avvio del procedimento da parte di questa Agenzia, ex art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 81754 del 20/06/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 107443 in pari data, il Comune di Piacenza ha informato questo SAC della necessità di acquisire, dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Piacenza, la classificazione d'insalubrità dell'attività in oggetto, ai sensi del D.M. 5/09/1994, ai fini dell'espressione del parere comunale, di cui all'art. 269, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006;
- con nota prot. n. 113388 del 28/06/2023 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/902, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale; nelle specifico sono stati richiesti:
 - al Comune di Piacenza il parere previsto dall'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 in ordine alle emissioni in atmosfera, nonché il parere con riferimento all'art. 8, comma 4 della L. 447/1995, relativamente all'impatto acustico;
 - al Servizio Territoriale di ARPAE la valutazione tecnica relativamente alla matrice aria oggetto dell'Autorizzazione Unica Ambientale da adottare;
 - all'AUSL di Piacenza Dipartimento Sanità Pubblica la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza in ordine alle emissioni in atmosfera, come previsto dalla nota prot. n. 6730/2016 ad oggetto "Adeguamento procedure per l'espressione di pareri in materia di salute in attuazione della L.R. 13/2015"; è stata altresì trasmessa la suddetta nota del Comune di Piacenza prot. n. 81754 del 20/06/2023, relativa alla richiesta all'AUSL della classificazione d'insalubrità dell'attività in parola;
- con nota prot. n. 123425 del 14/07/2023, questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 84181 del 01/08/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 133186 in pari data, l'Azienda USL di Piacenza ha comunicato di ritenere che "la Ditta sia classificabile, ai sensi dell'art. 216 del TULS n. 1265/34, come industria insalubre di prima classe di cui al punto 6 Sub C (carpenterie) della Parte I del DM Sanità 05/09/1994";
- con nota prot. n. 134857 del 03/08/2023 è stata trasmessa la suddetta nota dell'Azienda USL prot. n. 84181/20023, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 134559 del 03/08/2023 è stata prodotta dalla ditta la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 142231 del 18/08/2023 sono state trasmesse, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, le integrazioni prodotte dalla ditta, differendo i termini per rendere le proprie determinazioni al 12/09/2023;

Evidenziato che:

- con nota prot. n. 118525 del 06/09/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 151888 del 07/09/2023, il Comune di Piacenza, sulla base delle seguenti considerazioni:
 - *"l'insediamento dell'unità produttiva in oggetto ricade all'interno di un'area che il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 6.06.2016, classifica come "Tessuto produttivo polifunzionale" (art. 76);*
 - *con nota 1.08.2023, prot.n. 84181, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL locale ha proposto di classificare, ai sensi del D.M. Sanità 5.09.1994, il ciclo produttivo svolto dalla Ditta come insalubre di 1a classe per l'attività di carpenteria (voce 6 sub C parte I);*

•le attività insalubri di 1a classe rientrano, ai sensi del R.U.E. vigente, nelle Funzioni produttive con denominazione "Industrie Insalubri U3/3" ed in caso di nuovo insediamento devono ubicarsi unicamente, secondo quanto disposto all'art. 170 del Regolamento Edilizio, in aree classificate come "Tessuto produttivo";

•la nota 31.08.2023, P.G. n. 115037, presentata dalla ditta PLM ENGINEERING GROUP SRL, al fine di rappresentare proprie osservazioni o nuova documentazione utile a far riconsiderare la classificazione d'insalubrità indicata, non ha aggiunto alcun nuovo elemento in tal senso;"

ha attestato che l'insediamento dell'attività in parola risulta non conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti ed ha espresso **parere negativo** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta PLM ENGINEERING GROUP SRL, per lo svolgimento delle attività di metalmeccanica generale in Via Borotti 9/11 – Piacenza;

Considerato che:

- la nota sopra richiamata del Comune di Piacenza prot.n.118525/2023 rappresenta i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, per i quali non è possibile procedere con l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- il parere negativo espresso dal comune di Piacenza con la medesima nota prot.n.118525/2023 non consente di ritenere l'istanza meritevole di accoglimento al fine della positiva conclusione del procedimento;

Richiamato l'art. 14 bis comma 5 della L. 241/90 in base al quale la determinazione di conclusione negativa della Conferenza produce gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10 bis della citata Legge;

Ritenuto che, per quanto sopra riportato, sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione del provvedimento di conclusione negativa della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 113388 del 28/06/2023, e, conseguentemente, di rigetto dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 4 D.P.R. 59/2013 presentata in data 16/06/2023 prot. Arpaee n. 105673 dalla ditta PLM ENGINEERING GROUP SRL, (C.F. 08987840967), con sede legale in Milano (MI), Via Gulli Tommaso n. 36, per l'attività di "lavori di metalmeccanica generale ed elettrici c/terzi" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Piacenza, Via Borotti n. 9/11;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ADOTTA

Per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria art. 14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 4 D.P.R. 59/2013 presentata in data 16/06/2023 prot. Arpaee n. 105673 dalla ditta PLM ENGINEERING GROUP SRL, (C.F. 08987840967), con sede legale in Milano (MI), Via Gulli Tommaso n. 36, per l'attività di "lavori di metalmeccanica generale ed elettrici c/terzi" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Piacenza, Via Borotti n. 9/11;

DETERMINA

• **di dare atto** che:

- 1) la presente determinazione di conclusione negativa della Conferenza produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis della L. 241/90. Entro il termine di dieci giorni dalla notifica della presente determinazione, la Ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le sue

osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La notifica sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo del presente punto;

- 2) questo Servizio quale autorità procedente e competente trasmetterà alle altre Amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate dalla Ditta richiedente nel termine di cui al punto 1). Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della Conferenza;
 - 3) qualora nel termine previsto al punto 1) la ditta richiedente non presenti osservazioni, la presente determinazione di conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria produce l'effetto del rigetto della domanda di AUA;
 - 4) l'esercizio dell'attività di uno stabilimento in assenza della prescritta autorizzazione comporta l'applicazione dell'art. 279 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5) il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
- **di trasmettere** in forma telematica la presente Determinazione alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, che entro 10 gg dalla ricezione potranno proporre opposizione ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/90 ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
 - **di rendere noto che:**
 - la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.